

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti); Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università);
- DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni); Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62;
- Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e relativi regolamenti attuativi per la secondaria di secondo grado;
- Circ. min. n. 3392 del 16/06/2025 (Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione)

FINALITÀ

(Art. 7 DPR 22 giugno 2009, n.122)

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

(Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

NORME GENERALI

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi, il voto di condotta, attribuito in sede di scrutinio intermedio e finale.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono il frutto di osservazioni sistematiche dei docenti componenti del Consiglio di Classe che lo attribuiscono sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento.

La valutazione, quindi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come stabilito nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico.

Inoltre, sulla base della recente delibera del Consiglio dei Ministri (30 luglio 2025) relativa ai regolamenti di attuazione della **Legge 150/2024**, il voto di condotta incide nella disciplina Educazione Civica ed è così disciplinato:

1. per gli alunni delle classi del primo e secondo biennio, negli scrutini finali, il voto di condotta pari a sei decimi comporta la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva nella disciplina Educazione Civica e la redazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva, collegato ai motivi che hanno determinato il voto ottenuto; si precisa che l'elaborato in questione risulti da un'esperienza personale vissuta in ambito di cittadinanza attiva e solidale.
La mancata presentazione dell'elaborato, entro la data prevista per l'integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, ovvero l'esito non positivo dell'elaborato stesso, determina la non ammissione dello studente alla classe successiva
2. per gli alunni della classe quinta, in caso di valutazione pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di esame di stato.
3. in sede di scrutinio finale, l'attribuzione da parte del Consiglio di Classe con deliberazione motivata di un voto di comportamento inferiore a sei decimi, comporta la conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami di maturità. Tale deliberazione può essere adottata anche in presenza di comportamenti configurabili come gravi e reiterate mancanze disciplinari, atti di violenza o aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, nonché per violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche appartenenti al sistema nazionale di istruzione.

La legge, inoltre, inasprisce le sanzioni in caso di gravi o reiterate violazioni disciplinari, prevedendo l'allontanamento dalla scuola e lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'elenco fornito dal Ministero.

FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE:

- accerta i livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica il grado di interiorizzazione del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica
- promuove la crescita personale e civile favorendo il rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente scolastico;
- incentiva comportamenti collaborativi, partecipativi, corretti e rispettosi, contribuendo alla costruzione di un ambiente sereno e inclusivo;
- diffonde buone pratiche legate alla consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti;
- attribuisce il significato e la valenza formativa e non punitiva del voto di condotta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10 (°)	Frequenza e puntualità	Assidua: • frequenta con assiduità e puntualità le lezioni
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Irreprensibile: • ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola ; • è interessato/a e partecipa attivamente alle lezioni e alle attività proposte; • dimostra responsabilità e autonomia.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Molto corretta: • è proattivamente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: • assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, potrebbe svolgere il ruolo di leader positivo nella classe.
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: • non ha note sul registro di classe; • non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;
9 (°)	Frequenza e puntualità	Regolare: • frequenta con assiduità le lezioni; • qualche ritardo e/o richiesta di uscita anticipata.
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Molto corretta: • partecipazione attiva ed interessata alle lezioni e alle attività proposte
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Corretta: • è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola;
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: • assolve gli impegni scolastici con puntualità e regolarità.
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: • non ha note sul registro di classe; • non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;
8	Frequenza e puntualità	Abbastanza regolare: • frequenta abbastanza regolarmente le lezioni; • rispetta quasi sempre gli orari
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Abbastanza corretta: • Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni e alle attività proposte

	Collaborazione con insegnanti e compagni	Abbastanza corretta: <ul style="list-style-type: none"> • è generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con compagni e con il personale della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici	Non sempre puntuale e costante: <ul style="list-style-type: none"> • assolve gli impegni scolastici, ma non sempre in maniera assidua e puntuale
	Provvedimenti disciplinari	Segnalazioni di lieve entità: <ul style="list-style-type: none"> • presenza di note generiche • max una nota disciplinare per violazioni non gravi;

7	Frequenza e puntualità	Irregolare: <ul style="list-style-type: none"> • frequenti assenze • frequenti ritardi e/o richieste di uscita anticipata
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Poco corretta: <ul style="list-style-type: none"> • episodico interesse selettivo e minima partecipazione alle lezioni e alle attività proposte. • negli atteggiamenti tenuti a scuola è refrattario all'ascolto e all'applicazione;
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Scorretta: <ul style="list-style-type: none"> • non è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola, con i quali instaura rapporti a volte conflittuali.
	Rispetto degli impegni scolastici	Saltuario: <ul style="list-style-type: none"> • assolve gli impegni scolastici irregolarmente e/o manca del materiale per seguire la lezione e svolgere le attività previste.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: <ul style="list-style-type: none"> • ha a suo carico almeno due note disciplinari per violazioni non gravi

6 (*)	Frequenza e puntualità	Discontinua e irregolare: <ul style="list-style-type: none"> • frequenta in modo saltuario le lezioni; • frequenti e/o sistematici ingressi in ritardo e richieste di uscite anticipate; • non giustifica le assenze.
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Scorretta: <ul style="list-style-type: none"> • disinteresse continuo in una o più discipline • scarsa partecipazione alle lezioni con atti di disturbo • scarsa partecipazione alle attività proposte.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Scorretta: <ul style="list-style-type: none"> -non è mai disponibile alla collaborazione con docenti, compagni e con il personale della scuola e per questo viene sistematicamente ripreso.
	Rispetto degli impegni scolastici	Inesistente: <ul style="list-style-type: none"> -non assolve mai o quasi mai agli impegni scolastici.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: <ul style="list-style-type: none"> -ha a suo carico più di due note disciplinari

5 (#)	Frequenza e puntualità	Discontinua e irregolare: <ul style="list-style-type: none"> • frequente in modo saltuario le lezioni; • frequenti e/o sistematici ingressi in ritardo e richieste di uscite anticipate; • non giustifica le assenze.
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Decisamente scorretta: <ul style="list-style-type: none"> • totalmente inadeguata negli atteggiamenti tenuti a scuola, con frequenti atti di disturbo; • non è minimamente interessata/o e non partecipa alle lezioni e alle attività proposte
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Decisamente scorretta: <ul style="list-style-type: none"> • non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola nei confronti dei quali pone in essere atti violenti e di aggressione .
	Rispetto degli impegni scolastici	Inesistente: <ul style="list-style-type: none"> • non assolve gli impegni scolastici.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: <ul style="list-style-type: none"> • ha a suo carico un <u>numero consistente</u> di note disciplinari per violazione <i>gravi e reiterate</i>; • ha a suo carico l'allontanamento dalla comunità scolastica per un numero superiore a due giorni, di cui alla normativa vigente e al regolamento d'istituto.

NOTE (ex L. n.150/2025 e regolamenti attuativi):

(°) Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi.

(*) Possono aversi i seguenti casi;

1. Nel caso di classe non terminale: il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alla studentessa o allo studente un **elaborato critico** in materia di **cittadinanza attiva e solidale**; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;
2. Nel caso di classe terminale: il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di **cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

(#) Possono aversi i seguenti casi:

1. Nel caso di classe non terminale:

- in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di maturità conclusivo del percorso di studi
 - in sede di valutazione periodica, la studentessa o lo studente saranno coinvolti in attività di **cittadinanza attiva e solidale**, presso strutture convenzionate con la scuola e indicate in elenchi predisposti dal ministero come previsto dalla normativa vigente.
2. Nel caso di classe terminale: il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità.